



Gentili colleghi,

con l'intesa Sottoscritta con Governo, Anci e Regioni si è realizzato il primo passo concreto del percorso avviato con la presentazione del documento unitario sul riordino istituzionale durante gli attivi unitari del 10 ottobre scorso.

L'intesa rappresenta l'opportunità concreta di costruire spazi nuovi di relazioni sindacali nell'ambito dei molteplici processi di riordino istituzionale che potrebbero realizzarsi sia a livello nazionale sia a livello regionale.

Il testo impegna il governo regioni ed enti locali non solo a costruire dei luoghi di confronto con lo scopo di garantire i livelli occupazionali nonché la professionalità del personale, ma anche a proporre norme che consentano di introdurre deroghe ai vincoli di spesa di personale per la gestione di eventuali processi di mobilità tra enti. Naturalmente, qualora dovesse andare avanti il ddl di riordino 1542, questo sarà il testo in cui introdurre questi elementi tramite emendamenti.

Per realizzare quanto definito è fondamentale dare respiro all'intesa costruendo i necessari momenti di confronto in particolare con il personale degli enti locali, attraverso iniziative pubbliche ed assemblee nei luoghi di lavoro. È altrettanto importante sfruttare la disponibilità di regioni e comuni per avviare confronti a livello territoriale (innanzitutto regionale) per declinare su base locale i contenuti dell' intesa.

Certi del vostro impegno in questo percorso vi salutiamo cordialmente.

FP CGIL

Rossana Dettori

CISL FP

Giovanni Faverin

UIL FPL

Giovanni

Torluccio